

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2013, n. 2-6520

Attività di supporto tecnico, nel quadro delle azioni regionali riconducibili alla realizzazione della Nuova linea ferroviaria Torino-Lione e delle opere/infrastrutture connesse, volte a potenziare le ricadute positive per il territorio della Val di Susa, garantendo la sostenibilità delle trasformazioni. Individuazione di Finpiemonte Spa.

A relazione del Presidente Cota e dell'Assessore Porchietto:

Premesso che:

- la Nuova Linea Torino-Lione (NLTL) è un'infrastruttura ferroviaria mista merci e passeggeri, progettata con standard europei, che va da Settimo Torinese in Italia (interconnessione con linea ferroviaria Torino - Milano) a Lione in Francia;
- in Italia, nel dicembre 2005, il Ministero delle Infrastrutture, riconoscendo la valenza nazionale delle questioni che riguardano lo sviluppo del territorio interessato dalla realizzazione dell'opera, ha messo a disposizione della Provincia di Torino le risorse per elaborare un apposito Piano strategico per l'area, con l'obiettivo di superare l'approccio al progetto trattato esclusivamente come infrastruttura e la vecchia logica delle compensazioni, mettendo al centro il tema del futuro del territorio e delle sue comuni prospettive di sviluppo;
- nel novembre 2009 il "*Piano Strategico dei territori interessati alla linea ad Alta Capacità Torino-Lione*", è stato recepito dal Ministero delle Infrastrutture come «*uno dei Piani Strategici Nazionali*»;
- le misure di accompagnamento alla NLTL risultano indispensabili per generare ricadute positive per il territorio, garantire la sostenibilità delle trasformazioni e rendere l'opera vantaggiosa per le collettività locali;
- in Francia, nel dicembre 2003, il Comitato Interministeriale per la programmazione e lo sviluppo Territoriale (CIADT) ha stabilito la creazione di un processo (Démarche Grand Chantier) per accogliere e sostenere l'attuazione della linea ferroviaria Torino-Lione. Tale processo prevede, tra l'altro, l'attuazione di strategie per l'acquisizione di terreni direttamente interessati dall'infrastruttura per rispondere alla forte richiesta di anticipare (soprattutto per quanto riguarda le piccole imprese) la compensazione delle indennità di esproprio. Tale procedura è tutt'ora impiegata sulla parte francese della Nuova Linea Torino Lione;
- in assenza di analoga normativa nazionale è stata approvata dal Consiglio regionale la Legge Regionale n. 4/2011, "*Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo - Territorio*", in base alla quale interviene a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture con la finalità di limitarne gli impatti e renderla vantaggiosa per le collettività territoriali, operando, altresì, per armonizzare le opere di mitigazione e compensazione del progetto con quelle di accompagnamento;
- nell'ambito della stessa legge è istituito il Comitato di Pilotaggio composto dal Commissario Straordinario di Governo, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino. A fianco di tale organo è posta una struttura di coordinamento tecnico-operativa oltre a comitati specifici competenti per ambiti territoriali o per materia;
- la citata legge 4/2011 stabilisce inoltre che in sede di prima attuazione le disposizioni si applicano agli interventi relativi a) alla galleria geognostica La Maddalena; b) al nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione (art. 2).

Considerato che:

- il piano di fasaggio della Nuova Linea Torino Lione, che individua un numero limitato di interventi indifferibili e non frazionabili da realizzare prioritariamente, è stato approvato dalla Commissione Intergovernativa e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), il 6 luglio 2011; da qui è stata avviata la progettazione definitiva della sola Sezione

Transfrontaliera, composta dal tunnel di base e, sul lato italiano, interventi sulla piana di Susa e la connessione con la linea storica a Bussoleno, per circa 4 km. Il costo dell'opera, relativo alla tratta oggetto di immediata realizzazione è stato quantificato nel progetto preliminare pari a 8,2 €/mld; di cui la quota italiana ammonta a circa 2,8 €/mld. Il progetto definitivo, concluso a gennaio 2013, conferma le stime di costo del progetto preliminare;

➤ la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)* al comma 208 prevede: "Per il finanziamento di studi, progetti, attività e lavori preliminari nonché lavori definitivi della NLTL è autorizzata la spesa di 60 milioni di euro per l'anno 2013, di 100 milioni di euro per l'anno 2014, di 680 milioni di euro per l'anno 2015 e 150 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2029";

➤ nell'ambito della NLTL il finanziamento del capitolo compensazioni è espressamente previsto dalla Legge Obiettivo; il suo ammontare, quantificato nel 5% del valore delle opere realizzate, configura quindi un valore pari a circa 140 milioni di euro, erogabile in base allo stato di avanzamento dei lavori;

➤ in data 23 marzo 2012 il CIPE, nell'ambito del programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001), ha deliberato l'assegnazione per le opere e misure compensative atte a favorire l'inserimento territoriale della «Nuova linea ferroviaria Torino – Lione» di Euro 10.000.000 a valere sulle risorse recate dall'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011. Tale assegnazione programmatica è stata confermata in data 26 ottobre 2012 (Delibera n.97/2012);

➤ la scelta dei criteri per l'utilizzo dei fondi compensativi in anticipazione è affidata all'Osservatorio Torino-Lione – istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – il quale, sulla base delle priorità già individuate dal Piano Strategico, d'intesa con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino e sentiti gli enti locali, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture le proposte relative alle misure compensative strettamente correlate alla funzionalità dell'opera, nel quadro delle misure emerse sul territorio;

➤ la Regione Piemonte è il soggetto abilitato alla *governance* di tali proposte e alla gestione, a livello Europeo e nazionale, degli aspetti di merito sulle modalità operative della programmazione 2014-2020 quale possibile fonte di cofinanziamento del progetto;

➤ la L.R. n. 17/2007 stabilisce che Finpiemonte s.p.a., nel quadro della politica di programmazione regionale, svolga attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, consistenti, tra le altre, nell'attività di consulenza e assistenza a favore della Regione nell'ambito di apposita convenzione di coordinamento dei servizi (art. 2, comma 2, lett. e);

➤ Tali attività di supporto possono essere svolte da parte di Finpiemonte spa anche a favore degli altri soci tra cui la Provincia di Torino, altro componente della Cabina di Pilotaggio.

➤ Vista la DGR n. 2-13588 del 22/3/2010 che approva la convenzione quadro tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di individuare Finpiemonte S.p.A., quale società finanziaria regionale in house e soggetto idoneo a supportare le attività della struttura di coordinamento tecnico-operativa su tematiche e progettualità legate allo sviluppo locale della Valle di Susa, perseguendo le finalità delle proposte presentate al Ministero in sinergia con le azioni ed attività previste dalla LR 4/2011, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

▲ individuazione e progettazione di misure di finanziamento, anche attraverso specifici strumenti di ingegneria finanziaria;

▲ individuazione delle linee progettuali di intervento e relativo master plan delle risorse e delle misure di accompagnamento;

- ^ gestione finanziaria delle misure e strumenti delineati e relativo monitoraggio;
- ^ studio e attuazione di strategie volte a minimizzare gli eventuali pregiudizi economici subiti, nel periodo che precede l'avvio dei cantieri, dalle imprese i cui terreni siano interessati dalla realizzazione della nuova linea, anche attraverso strumenti finanziari di anticipazione, totale o parziale, delle indennità di esproprio;
- ^ verifica di fattibilità economico-finanziaria e assistenza alla realizzazione delle procedure di operazioni di partenariato pubblico-privato per la realizzazione di operazioni connesse all'attuazione della LR4/2011;
- ^ contributo alla predisposizione e verifica di business plan relativi allo sviluppo di nuove possibili attività industriali collegate alle attività di cantiere e alla valorizzazione economica e ambientale del materiale di risulta.

La spesa di cui alla presente deliberazione sarà quantificata con successivo provvedimento in relazione alle proposte progettuali ed alla puntuale definizione degli ambiti dell'incarico conseguente al presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)